

L'ISTRUZIONE AI TEMPI DELLA GELMINI, ANNO 1°

MENO SCUOLA PER TUTTI E PER TUTTE!

MA È SOLO L'INIZIO, BEN ALTRO POTRÀ ANCORA ACCADERE!

Nelle scuole superiori l'anno scolastico 2009/2010 comincerà con **46 insegnanti in meno nella nostra Provincia** e **11.000** in tutta Italia. Molti docenti precari sono stati espulsi dalla scuola, ma anche numerosi docenti di ruolo sono stati dichiarati soprannumerari. Dall'a.s. 2010/2011 per l'avvio del riordino di Licei, Tecnici e Professionali sono previsti ulteriori 15.000 tagli. Altri docenti precari non saranno riassunti e i docenti di ruolo in esubero saranno messi in mobilità e, se non ricollocati, rischieranno il licenziamento. Anche il personale ATA è stato fortemente ridotto: i tagli a livello nazionale sono stati 15.000 mentre 30.000 sono quelli previsti per i prossimi due anni.

NUOVI CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLE CLASSI

Le classi saranno costituite da un **minimo di 27 alunni** per arrivare **fino a 33**. Le classi prime in cui sono presenti alunni diversamente abili dovrebbero essere costituite con un numero di studenti non superiore a 20, ma per rispettare il limite delle dotazioni organiche tale numero può essere superato. ***In aule sovraffollate si insegna male ed è più difficile imparare. Boccature e dispersione non potranno che aumentare.***

RICONDUZIONE DELLE CATTEDRE A 18 ORE

Tutte le cattedre sono state ricondotte a 18 ore.

La riconduzione delle cattedre a 18 ore compromette la continuità didattica, impedisce la sostituzione di docenti assenti, nega la possibilità di attivare corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti di madre lingua non italiana e insegnamenti alternativi alla religione cattolica.

TAGLI AI BILANCI DELLE SCUOLE

Tutte le scuole hanno bilanci drammaticamente in rosso e vantano crediti nei confronti dello Stato. Lo scorso anno le scuole **non** hanno ricevuto il contributo per pagare le spese di ordinaria gestione e per poter attivare i corsi di recupero necessari. I fondi per le supplenze sono stati tagliati di oltre il 50%. Tutto ciò compromette gravemente il normale svolgimento dell'attività didattica e il diritto allo studio dei ragazzi.

La privatizzazione del sistema di istruzione è avviata!

RIORDINO DELLA SCUOLA SUPERIORE

Il riordino della scuola superiore **NON** è legge. I Regolamenti previsti dall'art.64 della legge n. 133/08 non sono ancora stati definitivamente approvati dal Consiglio dei Ministri.

Secondo quanto previsto dagli Schemi di regolamento nell'a.s. 2010/2011 il riordino coinvolgerà non solo tutte le prime, ma anche le seconde di Licei e Tecnici. Le terze e le quarte dei Tecnici proseguiranno secondo gli attuali piani studio, ma con un orario settimanale ridotto a 32 ore. I Professionali passeranno a 34 ore (per arrivare a 32). A regime tutte le sperimentazioni spariranno e il numero di ore di laboratorio sarà significativamente ridotto. Nei Licei l'orario sarà di 27 ore al biennio e di 30 al triennio (31 al Liceo classico). Fanno eccezione i Licei artistico e coreutico - musicale che prevedono da 32 a 35 ore.

Tutte le scuole superiori dovranno costituire dipartimenti e un comitato tecnico scientifico che svolgeranno di fatto le funzioni affidate oggi al collegio dei docenti. Il comitato tecnico scientifico sarà composto in modo paritetico da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

Meno tempo a scuola rende più difficile sia insegnare che imparare. Nelle scuole superiori occorre più collegialità, dipartimenti e comitato tecnico scientifico al contrario la riducono.

**NON POSSIAMO PERMETTERE CHE TUTTO QUESTO SI REALIZZI,
OPPONIAMOCI AL RIORDINO DELLE SCUOLE SUPERIORI IMPOSTO
DAL MINISTRO GELMINI.**

NOI NON CI STIAMO!



TENETEVI INFORMATI, TENIAMOCI IN CONTATTO!

**COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI
TERNI**

CGD_TERNI@YAHOO.IT
CGDTERNI.BLOGSPOT.IT